



## NOTIZIARIO

Gennaio 2016 NR 17

### AUGURI DI UN ANNO SERENO

**Rotary**  
Club Lignano Sabbiadoro - Tagliamento

Happy New Year Buon Anno Feliz Año Nuevo Srećno Novo Leto  
Einen guten Rutsch ins Neue Jahr Felič An Gagniv Bonne Année  
етугоуно то Нено Ерој Šťastný Nový Rok boldog Új Évet  
Szczęśliwego Nowego Roku Season's Greetings с Новым годом  
Bonan Novjaron Shenoraavor Nor Dari Godt Nytar Gelukkig Nieuwjaar

### AUGURI, AUGURI, AUGURI



### Contenuti

RI NEWS: CONGRESSO DI SÃO PAULO (BRA) ....	2
CLUB: VISITA DEL GOVERNATORE .....	2
PUBBLICATO DAL NOSTRO CLUB IL PRIMO E-BOOK DI UN ROTARY IN ITALIA .....	3
RELATORI: PROF. NELLY DEL FORNO TODISCO E DOTT. ENRICO COTTIGNOLI .....	4
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI LIGNANO E LATISANA .....	4
RI NEWS: PREMIO A SEI DONNE ECCEZIONALI ..	5
RELATORI: PIER GIORGIO DAZZAN RICORDA LA MEDAGLIA D'ORO A UN LIGNANESE .....	6
RELATORI: LUIGI TOMAT AL RC SAN VITO .....	7
CLUB: ASSEMBLEA ANNUALE .....	7
RELATORI: IL SINDACO DI LIGNANO, LUCA FANOTTO, ILLUSTRA LA SCELTA DI ADERIRE ALL'UTI .....	8
IL MANUALE DELL'UNHCR PER IL DRAMMA DEI RIFUGIATI .....	9
RELATORI: MARGHERITA BISSONI E ROBERTO TREBO .....	9
IL LATO INVISIBILE DELLA DISLESSIA .....	9
FLASH SPORT: BRONZO MONDIALE PER DUE SKIPPER LIGNANESI .....	10
SERVICE: UN PROGETTO ROTARY PER I GIOVANI .....	10
PREMIO PER LE IDEE ORIGINALI DI GIOVANI TRA I 18 E 28 ANNI CHE AIUTA A FINANZIARNE LA REALIZZAZIONE .....	10
RELATORI: DOTT. LUIGI TOMAT .....	11
"I FUCILATI DI CERCIVENTO" .....	11
CLUB: I RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL SITO DEL CLUB .....	11
I SOCI APPREZZANO IL SITO E LE NOTIZIE SULLE ATTIVITÀ DEL ROTARY E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI LOCALI .....	11
ROTARACT: PRESENTATO IL PROGRAMMA 2015/2016 .....	12

## RI NEWS: CONGRESSO DI SÃO PAULO (BRA)

### CONCLUSIONE CON LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI BENEFICI PER SOCI



Durante la sessione plenaria di chiusura del Congresso del Rotary International, il Presidente eletto K.R. Ravindran ha svelato il programma di benefici per soci, affermando che servono più mani per continuare l'opera del Rotary in tutto il mondo.

Il programma, Rotary Global Rewards, mira a stimolare la crescita dell'effettivo e migliorare la soddisfazione dei soci. Il programma debutta il 1° luglio.

"Questa iniziativa innovativa permetterà ai soci del Rotary di connettersi con centinaia di aziende e fornitori di servizi di tutto il mondo - e il loro numero è in continua crescita", ha dichiarato Ravindran. "Queste imprese offrono ai Rotariani sconti e incentivi per articoli che usano giornalmente. In molti casi, non saranno solo loro i beneficiari, ma anche la nostra Fondazione potrà ricevere un contributo con ogni transazione effettuata".

Il programma prevede sconti per noleggio di auto, alberghi, ristoranti e intrattenimento. Nel corso dell'anno verranno aggiunti altri prodotti e servizi da aziende di tutto il mondo. "Si tratta di un altro beneficio per i Rotariani, per essere parte della rete globale del Rotary", ha spiegato Ravindran, il cui tema presidenziale per il 2015/2016 è: Siate dono nel mondo. Il presidente ha concluso invitando tutti a partecipare all'iniziativa.

### Il saluto di Huang

Il Presidente del RI Gary C.K. Huang è salito sul palco per raggiungere Ravindran e scambiarsi i gagliardetti di club, una tradizione congressuale che segna ufficialmente il cambio di guardia al vertice dell'organizzazione.

L'evento congressuale di quattro giorni a San Paolo ha attirato più di 14.500 partecipanti provenienti da oltre di 150 Paesi. Huang ha dichiarato ai presenti che è stato per lui un onore servire come presidente del Rotary.

"Ma ciò che apprezzo maggiormente [come presidente] sono le conversazioni con i Rotariani che, nel loro complesso, raccontano la storia del Rotary. Alcune delle loro storie mi hanno fatto sorridere, mentre altre mi hanno profondamente commosso". Huang ha parlato dei progetti osservati durante le sue visite in tutto il mondo durante il suo mandato, e che lo hanno ispirato.

"Ogni volta che ho avuto modo di visitare la sede di un progetto, mi sono chiesto quante altre vite potremmo migliorare se ci fossero più persone nel Rotary". Sapiamo che le grandi opere non possono realizzarsi da sole. Dobbiamo sfidarcici continuamente e sfidare il prossimo a fare ulteriori sforzi. A volte, basta semplicemente chiedere a qualcuno di unirsi a noi nel Rotary. Il Rotary ha plasmato e cambiato la mia vita", ha aggiunto Huang. "Voglio usare la mia storia per esortare i Rotariani a continuare ad accogliere tra le loro fila i giovani promettenti delle loro comunità e di stare accanto a coloro che hanno bisogno di una piccola spinta. Chissà, un giorno una di queste persone che abbiamo aiutato potrebbe diventare un futuro presidente del Rotary International, o un uomo d'affari di successo, un sindaco o il Presidente di un Paese. Nel Rotary, tutto è possibile".

a cura di Ryan Hyland - Rotary News - 9-Jun-2015 - Nella foto: K.R. Ravindran, il presidente eletto del RI, e sua moglie, Vanathy, vengono presentati durante la sessione plenaria di chiusura del Congresso RI 2015, il 9 giugno a San Paolo, Brasile, al quale hanno preso parte oltre 14.500 persone da più di 150 Paesi. Referenze foto RI/Monika Lozinska:

## CLUB: VISITA DEL GOVERNATORE

### SIATE UN DONO PER IL MONDO !

Giuliano Cecovini, Governatore del nostro Distretto, ci ha fatto visita martedì scorso. Accompagnato dall'assistente Alberto Rosabian ha incontrato, nel tardo pomeriggio, il Presidente Mario Andretta e i Presidenti delle varie commissioni. Ha ascoltato con interesse i programmi esposti e si è complimentato con tutto il club sia per le sue iniziative locali che per la partecipazione a quelle internazionali. Il colloquio ha consentito utili approfondimenti sulle iniziative in corso. Ha apprezzato particolarmente l'interesse e i programmi rivolti alle giovani generazioni e il rapporto avviato con i giovani del Rotaract.

Nel successivo incontro con i soci e familiari il Governatore



tore ricordato i numerosi programmi nei quali il Rotary è

impegnato da tempo. Al primo punto rimane l'eradicazione della Polio che seppure ridotta ormai a due soli stati richiede ulteriore impegno per evitare che possa riproporsi in alcuni dei paesi dai quali è stata eliminata. La lotta alle malattie, il sostegno all'istruzione e la fornitura dell'acqua nei paesi poveri sono obiettivi perseguiti dai rotariani di tutto il mondo.

Ha ricordato come il motto di questa annata “**be a gift to the world**” “**siate dono nel mondo**”, scelto per dal presidente Internazionale Ravi Ravindran, sia particolarmente significativo perché ricorda a tutti i rotariani che il loro principale impegno è quello di dedicare la cosa più preziosa che si possa offrire per servire l'interesse generale: il proprio tempo. I rotariani possono e devono essere un dono per il mondo con la loro professionalità e con il loro lavoro disinteressato a favore di coloro che sono meno fortunati di noi. L'incontro si è concluso con la consegna da parte del nostro Presidente, Mario Andretta, di una donazione del Club per il “fondo calamità” istituito dal Governatore.

Il Governatore Cecovini è specialista in Chirurgia Generale, Vascolare e Toracica, autore di numerose pubblicazioni di carattere specialistico, socio delle principali società chirurgiche italiane nelle quali ha anche rico-



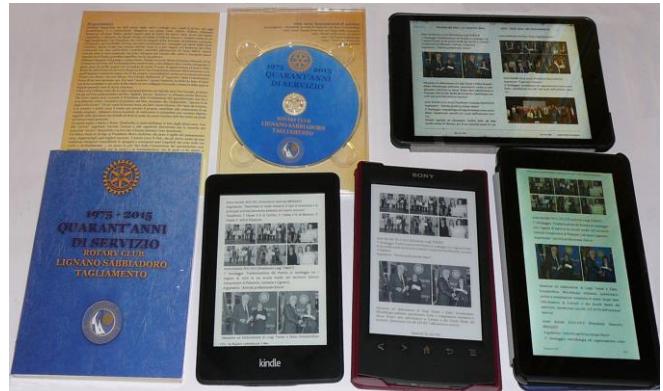
perto la carica di consigliere e vicepresidente e Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana. Socio del Rotary Club Trieste Nord dal 1981, dove è stato Consigliere, Vicepresidente e Presidente. A livello Distrettuale ha partecipato come componente o presidente a numerose commissioni ed è stato Assistente dei Governatori Alfio Chisari, Giacomo Mattarolo, Nerio Benelli, Giuseppe Giorgi nonché di Cesare Benedetti.

Nelle immagini:

- il Governatore con il Presidente del Club Mario Andretta.
  - Il Governatore Giuliano Cecovini e la gentile signora Erica con il presidente internazionale, l'indiano Ravi Ravindran e consorte.
- Le foto dell'incontro, scattate da Maria Libardi Tamburlini, sono pubblicate nella galleria fotografica del Club

## PUBBLICATO DAL NOSTRO CLUB IL PRIMO E-BOOK DI UN ROTARY IN ITALIA

**1975 - 2015: QUARANT'ANNI DI SERVICE / ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO - TAGLIAMENTO” SI LEGGE SU E-READERS E TABLET**



Il Rotary Club Lignano Sabbiadoro è, per quanto nostra conoscenza, il primo club italiano che ha realizzato una libro nei formati necessari per essere letto negli e-readers Kindle di Amazon, Sony, Kobo oltre che i-Pad, ecc.

La prima edizione è stata distribuita nella riunione degli Auguri: un CD contenuto in una custodia di analogica carta che prelude anche all'edizione cartacea. Obiettivo del Club è rendere fruibile la pubblicazione a livello nazionale a tutti i rotariani che potranno ottenerla semplicemente scaricandola dal sito web del club.

Il libro racconta quarant'anni di vita del club unendo i volumi del 1997 e del 2000, curati da Valentino Bruno Simeoni, al loro aggiornamento al 2015. La prima parte illustra i valori del Rotary, l'origine del club e i suoi soci fondatori e le tappe più significative. Seguono i principali services svolti tra i quali il noto Premio Solimbergo e quelli al lavoro, dedicati agli Artigiani, Giovani Professionisti e Impreditori.

Seguono i meeting rotariani organizzati a Lignano, l'elenco di tutti i soci passati e attuali e i Paul Harris assegnati. Un capitolo è dedicato alle varie forme assunte dai “bollettini” negli anni, bollettini che nel tempo hanno conservato la memoria della crescita di un club e del suo territorio.

Le singole annate riportano i fatti che li hanno caratterizzati oltre alle foto di tutti i Presidenti, dei Governatori Distrettuali (grazie alla collaborazione del distretto e di alcuni club) preceduti dai Presidenti Internazionali. Tra le pagine si snodano gli anni in un crescendo di immagini che negli ultimi anni riportano gli ingressi dei nuovi soci e i passaggi del “martello” tra i presidenti.

Un capitolo sintetizza la cronistoria del nostro Rotaract con le immagini dei soci attuali. Un altro è dedicato al rapporto con il gemello Rotary Club di Kitzbühel e dove abbiamo pubblicato i volti di tutti i presidenti che hanno contribuito a portarci all'attuale livello di sincera e corrisposta amicizia.

La parte finale sintetizza tappe significative della storia del Rotary International, la sua attuale struttura operativa. La altrettanto sintetica cronologia del nostro Distretto 2060, a partire dal 1975, ricavata dalle sue pubblicazioni, conclude il libro.

Il CD, inserito in un libretto, contiene anche – in formato PDF – tutti i volumi prodotti dal club nel libro tra i quali quello celebrativa dei 30 anni di gemellaggio con Kitzbühel, l'interessante pubblicazione del Distretto sulla storia del RI e tutti i 160 gloriosi “bollettini” che la Commissione del Quarantennale è sinora riuscita a ritrovare.



Il libro “digitale” ha preceduto in quanto realizzabile prima di quello cartaceo che verrà stampato nei prossimi mesi. Offre anche altri vantaggi rispetto a quello cartaceo: la possibilità di segnalare eventuali integrazioni o correzioni e quella di distribuirlo facilmente tramite il sito e il Distretto.

Il Presidente del Club ha espresso i complimenti alla Commissione per il quarantennale, presieduta da Enrico Cottignoli e composta da Piergiorgio Bandassini, Enea fabris, Valentino Bruno Simeoni e Carlo Alberto Vidotto ed invitato tutti a cercare ogni ulteriore documento, bollettino o fotografia che aiuti a mantenere la memoria di chi ci ha preceduto e di quanto la buona volontà abbia realizzato.

Del Forno Todisco, membro fondatore dell'UTE di Lignano e Presidente pro tempore dal 1999 ad oggi. Laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università di Trieste, già insegnante di lingua francese nelle Scuole medie e in Istituti superiori e Preside della scuola media “G. Carducci” di Lignano Sabbiadoro, componente del Consiglio di Amministrazione dell'AIUTA.

Il movimento delle Università della Terza Età è sorto in Francia nel 1974 per iniziativa di Pierre Vellas, professore di Diritto Internazionale e Scienze Sociali all'Università di Tolosa, si è sviluppato un po' ovunque e si è federato nel 1975 in un'organizzazione internazionale: l'AIUTA (Association Internationale des Universités du Troisième Age). Le prime Università della Terza Età sono nate in Europa (in Italia a Torino, Vicenza, Milano, Trento, Roma) per poi estendersi ora quasi ovunque nel mondo intero.

L'Università della Terza Età di Lignano Sabbiadoro è nata nel 1999 con la finalità di diffondere la cultura tra i cittadini, di favorire l'inserimento degli anziani nella vita sociale e culturale del territorio in cui vivono. Possono iscriversi tutti, indipendentemente dal titolo di studio e dalle esperienze pregresse. È aderente alla FEDE-RUNI (Federazione tra le Università della Terza Età Italiane) ed è membro titolare dell'AIUTA.

L'UTE si avvale di un corpo docente costituito da professori di scuola media inferiore e superiore, se possibile da universitari, da professionisti laureati e non, a seconda delle discipline insegnate. I corsi vanno dall'area medico-psicologica a quella umanistica, dall'area scientifico-tecnologica agli “Incontri culturali del venerdì” vere e proprie lezioni/conferenze su tematiche varie, all'area linguistica (italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, ceco, russo e cinese)

I laboratori di espressività artistica, manuale e corporea permettono ai corsisti di cimentarsi in svariate attività, e di partecipare al Coro dell'UTE.

Di notevole interesse le mostre, i viaggi di istruzione e le uscite di studio che hanno permesso a molte persone di conoscere il ricco patrimonio artistico, storico e naturalistico della nostra regione e di altre regioni italiane. Sono stati effettuati anche viaggi nelle capitali europee e in Paesi stranieri.

Ha istituito “La Rassegna di pittura”, giunta ormai alla sua ottava edizione, alla quale possono partecipare gli iscritti alle UTE del Triveneto. Le loro opere vengono esposte – e premiati i cinque migliori lavori - in Terrazza a Mare. Molti i progetti effettuati, promuovendo attività di ricerca in vari settori tra i quali gli “Incontri culturali in Villa”, tutti i venerdì anche di luglio e agosto, che terminano tutti con un brindisi augurale nel giardino. Tra le esperienze vissute dall'UTE di Lignano vi sono la pubblicazione del libro “La memoria del tempo...il tempo della memoria”, la Mostra allestita con il contributo comunale “Cappella degli Scrovegni e Caravaggio”.

La Storia dell'UTE, non è stata sempre facile e ha dovuto superare molte difficoltà. A Lignano, dopo anni di spostamenti vari e di lunghe attese, vi è finalmente una sede fissa messa a disposizione in comodato dall'Amministrazione Comunale. Si tratta di un'attività che impegna durante tutto l'anno, prima per programmare l'at-

## RELATORI: PROF. NELLY DEL FORNO TODISCO E DOTT. ENRICO COTTIGNOLI

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ DI LIGNANO E LATISANA



Un tema molto interessante e con ben maggiori sfaccettature di quanto si possa pensare quello trattato dall'ospite del caminetto del 1 dicembre 2015, la Prof. Nelly

tività dell'anno accademico con relativi contatti con i docenti e con l'analisi dei programmi, poi per avviare la macchina associativa.

Due sono i periodi di lavoro più intenso. Uno è quello delle iscrizioni: ci sono le schede da compilare, i corsisti hanno bisogno di spiegazioni. L'altro è alla fine dell'anno accademico quando c'è il controllo dei registri, le presenze dei docenti, l'allestimento della mostra dei lavori artigianali eseguiti nei laboratori, l'organizzazione della cerimonia di chiusura dell'anno accademico e il convivio finale, senza dimenticare l'allestimento della Rassegna di pittura in Terrazza a Mare. E poi c'è anche il lavoro di preparazione delle serate estive.

Un'illustrazione che ha conquistato e che è stata ulteriormente arricchita dal nostro socio Enrico Cottignoli, Presidente dell'UTE di Latisana. Cottignoli, nel suo breve intervento, ne ha tracciato un quadro. Nata da pochi mesi dalla scissione da Udine ha confermato i numeri precedenti. Oltre 660 iscritti a 73 corsi. 70 docenti e parecchi corsi esterni a Palazzolo, Muzzana, Prencicco, Ronchis e Pocenia. A Latisana vengono organizzati, oltre ai corsi, importanti convegni culturali e mostre. Sono in progetto numerosi impegni esterni per visitare Città e Mostre. A metà gennaio Verona e a metà marzo Ravenna.

In sintesi una ulteriore conferma di quanto di positivo il volontariato sta sviluppare.

e un maggiore senso di legittimazione delle donne", ha affermato Puri.

Le sei donne, selezionate dagli Alti dirigenti e Staff del Rotary tra oltre 100 candidate da tutto il mondo, sono:

- Dott.ssa Hashrat A. Begum, del Rotary Club di Dhaka North West, Bangladesh, che implementato diversi progetti su grande scala per cure mediche in comunità a basso reddito.

- Stella S. Dongo, del Rotary Club di Highlands, Zimbabwe, che ha guidato il progetto Community Empowerment della città di Harare. Il progetto ha offerto formazione di base aziendale e di informatica a oltre 6.000 donne sieropositive.

- Lucy C. Hobgood-Brown, de Rotary E-Club di Greater Sydney, New South Wales, Australia, co-fondatrice della HandUp Congo, una no profit che promuove e facilita aziende comunitarie sostenibili, iniziative educative, sociali e sanitarie in comunità a basso reddito nella Repubblica Democratica del Congo.

- Razia Jan, del Rotary Club di Duxbury, Massachusetts, USA, che ha passato decenni lottando per il diritto all'istruzione delle bambine in Afghanistan.

Nata in Afghanistan, Razia è fondatrice e direttore del Zabuli Education Center, una scuola che offre istruzione gratuita a oltre 480 bambine a Deh'Subz, fuori Kabul, Afghanistan. Inoltre, lei ha ricevuto il riconoscimento di CNN Hero nel 2012.

- Kerstin Jeska-Thorwart, del Rotary Club di Nürnberg-Siggen, Germania, che ha lanciato il progetto Babyhosptial Galle dopo essere sopravvissuta allo tsunami del 2004 in Sri Lanka. Con un budget di 1,8 milioni di dollari e il supporto di 200 Rotary club, il progetto ha ricostruito e attrezzato il Mahamodara Teaching Hospital, a Galle, Sri Lanka. L'ospedale ha servito oltre 150.000 bambini e circa 2,2 milioni di donne.

- Dott.ssa Deborah K.W. Walters, del Rotary Club di Unity, Maine, USA, neuroscienziata che ha ricoperto l'incarico di Director per Safe Passage (Camino Seguro), una no profit che offre servizi educativi e sociali a famiglie che vivono in una discarica dell'immondizia a Guatemala City.

Ognuna delle donne ha parlato ai presenti ed è stata alla guida di discussioni su argomenti correlati al loro campo. L'evento annuale ha visti presenti oltre 1.000 Rotariani, ufficiali dell'ONU, partecipanti a programmi giovanili del Rotary e ospiti, in occasione del 70º anno di partnership tra Rotary e l'ONU. Una sessione mattutina è stata aperta agli studenti di scuola superiore, inclusi i membri di programmi Interact e Scambio giovani del Rotary. Tra i relatori c'erano: Fabia Yazaki, Acting Chief for Evaluation and Communications nel dipartimento ONU per le informazioni pubbliche; Karin Ryan, Senior project adviser per il programma di diritti umani presso il Carter Center; Ambassador at-Large Susan Coppedge Amato, Director of the Office to Monitor and Combat Trafficking in Persons per il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti; Melissa Russell, Vice president of strategic partnerships for the International Justice Mission; Jeffrey Kluger, Redattore capo di Time magazine e Archie Panjabi, attrice Emmy e Ambasciatrice polio del Rotary.

A cura di Ryan Hyland - Rotary News

Nella foto Rotary International/Monika Lozinska:

Le sei Global Women of Action del Rotary che sono state riconosciute durante la Giornata Rotary alle Nazioni Unite, lo scorso 7 novembre a New York. Da sinistra, Lucy H. Hobgood-Brown, Dott.ssa Hashrat A. Begum, Stella S. Dongo, Kerstin Jeska-Thorwat, Dott.ssa Deborah K.W. Walters e Razia Jan.

## RI NEWS: PREMIO A SEI DONNE ECCEZIONALI

### SEI DONNE RICONOSCIUTE ALLE NAZIONI UNITE PER LEADERSHIP E AZIONE UMANITARIA



Sei donne sono state riconosciute come Global Women of Action del Rotary 2015 durante la Giornata Rotary all'ONU, lo scorso 7 novembre, a New York, per la loro dedizione e service, che hanno permesso di migliorare le vite di migliaia di persone nel mondo.

"Le donne che stiamo riconoscendo oggi sono dei leader nel Rotary," ha affermato il Presidente RI K.R. Ravindran. "Esse stanno ampliando i confini del service del ROTARY, spingendo tutti noi a fare di più, essere migliori e ottenere di più".

Lakshmi Puri, assistente segretario generale delle Nazioni Unite e vice direttore esecutivo delle Donne ONU, ha lodato il Rotary per il suo riconoscimento del ruolo cruciale che giocano le donne. "Sono molto compiaciuta della scelta di questa squadra di egualanza tra i sessi

## **RELATORI: PIER GIORGIO DAZZAN RICORDA LA MEDAGLIA D'ORO A UN LIGNANESE**

### **IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO FILATELICO LIGNANESE, HA RICORDATO UN EROE, IL CAPITANO PIERANTONIO GREGORUTTI**



La nebbiosa serata di martedì 10 novembre 2015, ha visto convenuti presso la sede invernale del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento all'Hotel Bella Venezia di Latisana, gli aderenti al sodalizio in occasione della relazione su Pier Antonio Gregorutti, un nativo lignanese, eroe dalla Grande Guerra, della Prima Guerra Mondiale, decorato della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Relatore il presidente del Circolo Filatelico Numismatico Lignanese, di Lignano Sabbiadoro, Pier Giorgio Dazzan. Il Presidente del C.F.N.L. ha introdotto il tema della serata con una breve presentazione storica del Circolo Filatelico Numismatico Lignanese fondato il 23 dicembre 1966 e da lui retto dal 1999. La passione per il collezionismo ha fatto sì che il Relatore non si limitasse alla filatelia, alla numismatica, ma nell'ultimo decennio divenisse il Collezionista ed un ricercatore della Memoria lignanese. Nelle proprie ricerche nel web s'imbatté in un erinnofilo datato 1917 commemorativo di "A. Gregorutti da Latisana", non era proprio di suo interesse, ma lo acquistò essendo nato anche lui a Latisana, l'erinnofilo finì nei meandri della collezione fin tanto che il web non gli propose una minuscola immagine fotografica con la didascalia Pier Antonio Gregorutti, luogo di nascita Lignano. Da allora le ricerche si susseguirono, un impegno continuo, che ha portato Pier Giorgio Dazzan in nome del Circolo Filatelico Numismatico Lignanese a far sì che a questo concittadino, dimenticato, o meglio, non conosciuto, fosse commemorato dalla sua città natale, Lignano, lo scorso 22 ottobre, con l'intitolazione di una strada pubblica, la porzione finale di Via Carso, la piazzetta, belvedere, dalla Caserma "Stella" della Guardia di Finanza, nel 1880 casa natale del Pier Antonio Gregorutti, al limite demaniale della spiaggia: Piazzetta capitano Pier Antonio Gregorutti. Qui a coronamento della commemorazione è stato innalzato un totem illustrativo con la storia del commemorato e la storia dell'antico Porto Lignano.

Pierantonio Gregorutti nacque a Lignano, Porto Lignano frazione di Latisana, il 13 febbraio 1880; fu il figlio primogenito di Antonio Natale Gregorutti e Pierina De

Checco, primogenito di due figli e quattro figlie. Il padre, Antonio Natale Gregorutti, nacque a Fiume-Rijeka nel 1847, espatriò per assumere la cittadinanza italiana ed intraprendere la carriera militare nella Regia Guardia di Finanza, diventando, della stessa, comandante della caserma di Porto Lignano; la carriera militare lo portò a trasferirsi in varie località della penisola, la famiglia lo seguì e con essa il figlio Pierantonio, che a Venezia frequentò l'Istituto Tecnico Paolo Sarpi, diplomandosi perito meccanico costruttore, una via di mezzo tra il geometra ed il tecnico meccanico. Il 1° novembre 1898, a diciott'anni, Pier Antonio Gregorutti, si arruolò volontario Allievo Ufficiale presso il 54° Rgt. Fanteria della "Brigata Umbria". Portato a termine il corso rinunciò alla nomina a Sottotenente di complemento ed attese di



poter essere ammesso alla frequentazione dei corsi della Scuola Militare di Modena. Ammesso, frequenta l'Accademia Militare di Modena nel biennio 1902-1903, conseguendo la nomina a Sottotenente in servizio permanente. La carriera militare lo portò a Palmanova, in nord Africa per la guerra Italo-Turca, nuovamente ad Udine, a Venezia. Il 1° marzo 1915 fu destinato a Chioggia, al nuovo, costituito, 118° Reggimento di fanteria della "Brigata Padova", assumendo il comando della 5^ Compagnia.

Eravamo alle soglie di quella che oggi ricordiamo come la Grande Guerra, la Prima Guerra Mondiale. Gli interventisti ebbero la meglio e l'Italia si preparava a "versare" il suo contributo, umano e non solo; "furbe trattative" facevano in modo che il guadagnar tempo apportasse vantaggio all'organizzazione della nostra macchina bellica e la dichiarazione "che l'Italia si considerava in istato di guerra con l'Austria-Ungheria da domani" fu consegnata dall'ambasciatore d'Italia a Vienna al Ministro degli Esteri austroungarico in data 23 maggio 1915, quel "domani" che fu il 24 maggio 1915. Armata affrontava l'esercito Austro-ungarico. Il 24 settembre, a Polazzo nei pressi di Redipuglia, il Capitano Gregorutti fu ferito una prima volta, ad una gamba. Il 21 ottobre, il 118° Reggimento fu spostato nella zona di Monfalcone. Il 22 ottobre, nella "Terza battaglia dell'Isonzo", il Reggimento del Cap. Gregorutti è in prima linea con il compito di attaccare la serie di difese nemiche ad est di Monfalcone, l'obiettivo principale è la conquista del fronte nord-est di "Quota 85". Il 118°, il Gregorutti, fu inviato al fronte, sull'altipiano carsico, nel settore del Monte Sei Busi, dove la 3^ II Cap. Gregorutti al comando della 5^ Compagnia, conquista la Sella subendo forti perdite umane, riporta una ferita all'addome, ed anziché farsi portare al posto di medicazione, rimane al comando del reparto per incitare i soldati alla resistenza

ad oltranza nella difesa delle postazioni raggiunte. Colpito una seconda volta da un colpo di fucile, alla fronte, resta ucciso. E' il 22 ottobre 1915. La sera stessa "Quota 85", faticosamente conquistata con la perdita di 18 ufficiali e 700 uomini della truppa, torna in mani nemiche.

Il Capitano Pierantonio Gregorutti, ad un anno dalla morte, fu insignito della Medaglia d'Oro al Valore Militare, alla memoria. L'ufficializzazione del conferimento avvenne con la pubblicazione della disposizione nel Bollettino Ufficiale il 1° ottobre 1916.

Il Capitano Gregorutti sposò nel 1913, a Udine, Elisa Dorta, dalla quale ebbe, nel 1914, il primogenito, chiamato Antonio, divenne medico, esercitò a Latisana fino a non molti anni or sono. E' deceduto. Il secondogenito, chiamato Pier Antonio, nacque a Taglio di Mira nel gennaio 1916, intraprese la carriera militare, morì sul fronte greco-albanese nel 1946, fu decorato Medaglia d'Argento alla memoria.

Al termine della relazione biografica del Pierantonio Gregorutti il relatore, dopo aver distribuito ai presenti il folder commemorativo del Capitano, obliterato con lo speciale annullino filatelico di Poste Italiane dedicato al Gregorutti, ha risposto alle domande dei presenti su temi della Grande Guerra ricordando che il primo atto bellico, di questa, avvenne a poche miglia marine da Lignano, baluardo dell'italianità al confine con l'Austria-Ungheria. Fu l'attacco italiano alla postazione austro-ungarica di Porto Buso.

Alle ore "zero-tre" della notte del 24 maggio, tre ore dopo l'entrata in guerra dell'Italia, Arturo Ciano al comando del cacciatorpediniere "Zeffiro" lancia il primo siluro che non esplose, ma non così 169 bombe, bombardò la postazione di frontiera, affondando natanti e prendendo prigioniera la guarnigione austriaca che sarà trasferita a Venezia, dove i veneziani, portatisi sulle rive per vedere il nemico, rimangono perplessi nel sentirlo parlare italiano e un dialetto simile al loro veneto.

Che nemico era se parlava la stessa lingua?

La guerra, nella nostra regione, fu una guerra fraticida. Il relatore ha ricordato il ruolo avuto dalle donne friulane nella guerra, gli uomini al fronte e loro a coltivare i campi, governare il bestiame, allevare e sfamare i figli, una guerra nella guerra. Si sono ricordati "I quattro alpini fucilati a Cercivento nel 1916" e l'istanza per la loro riabilitazione.

La serata culturale si è conclusa con l'esposizione del tema che ad oggi non ha ancora trovato riposta, la rivendicazione della paternità dell'aggettivo che negli anni è andato ad essere parte integrante del nome della nostra località: "Sabbiadoro". Chi ne assegna la paternità al giornalista Mauro Maurizi, chi tira in ballo il Gabriele D'Annunzio, ma la documentazione manca. Il relatore non riesce a dare una paternità certa all'appellativo, cita, però, una fonte presente nei suoi archivi, la copia di un articolo del giornalista Vittore Querel, che sulla Gazzetta di Venezia, decantando Lignano, scrive: "... i cartelloni rossi agli incroci dei lunghi viali ci hanno annunciato come "la spiaggia d'oro" ..." E' il 1931, una fonte, questa scritta, antecedente a quelle oggi conosciute e proposte, ma sarà quella giusta.

Una relazione intensa ed appassionata che ha aperto una interessante serie di domande e di approfondimenti su una pagina di storia insufficientemente conosciuta.

## RELATORI: LUIGI TOMAT AL RC SAN VITO

### Il nostro socio Luigi Tomat relatore al RC di San Vito al Tagliamento



Martedì 3 Novembre 2015 il nostro socio Luigi Tomat, su invito del RC san Vito al Tagliamento, ha tenuto presso il ristorante "Al Colombo",

sede conviviale dello stesso, una relazione su "I fucilati di Cercivento – tragico episodio della Grande Guerra", a commemorazione del centenario di entrata in guerra dell'Italia. Tomat, cultore di storia, soprattutto friulana, ha così replicato la relazione tenuta, sullo stesso tema, presso il RC Lignano Sabbiadoro -Tagliamento il 22 settembre del c.a. La vicenda concerne il discusso mancato assalto di fine giugno 1916 alla vetta Est del Monte Cellon, sovrastante il passo di Monte Croce Carnico, tenuta dagli austro-ungarici e la conclusione con la condanna alla fucilazione di quattro alpini friulani dietro il cimitero di Cercivento. L'ampia relazione ricca di episodi poco conosciuti è stata ben apprezzata dai rotariani sanvitesi, i quali alla fine hanno posto diverse domande di approfondimento di questa oscura vicenda militare.

Il relatore, a conclusione della serata, ha auspicato che i quattro fucilati possano ottenere una prossima giusta riaffidazione della loro memoria, in quanto, a suo giudizio, vittime di un'ingiusta sentenza, che ha risentito gli effetti della giustizia militare esemplarmente repressiva voluta ed attuata dal maresciallo d'Italia generale Cadorna.

Tomat, infine, ha ringraziato per la cortese e squisita ospitalità il presidente del Club Bruno Vaccher ed i soci promotori dell'incontro il past president Fabrizio Blaseotto e il presidente incoming ing. Mirko Cauz.

7

## CLUB: ASSEMBLEA ANNUALE

### Approvato il bilancio consuntivo 2014/15 e preventivo 2015/16



Martedì 13/10/2015 Maurizio Trequadrini, ex tesoriere, ha illustrato ai soci il bilancio consuntivo 2014/15.

Ha evidenziato come circa il 65% delle entrate del Club, derivanti esclusivamente dalle quote sociali, siano state destinate a service locali. Successivamente il nuovo tesoriere Giuseppe Montrone ha presentato il bilancio preventivo 2015/16. Il tesoriere ha fatto rilevare che nonostante il leggero calo delle entrate, il Club ha sufficienti risorse da impegnare in servizi sul territorio.

Entrambi i bilanci sono stati approvati all'unanimità.

# **RELATORI: IL SINDACO DI LIGNANO, LUCA FANOTTO, IL LUSTRA LA SCELTA DI ADERIRE ALL'UTI**

## **L'ITER E I MOTIVI DI UNA SCELTA SOFFERTA E IMPORTANTE SIA PER LIGNANO CHE PER LA BASSA FRIULANA**



La partecipazione della Città di Lignano Sabbiadoro alla costituenda UTI della Bassa Friulana è un tema di grande attualità. L'impegno del Presidente Mario Andretta unito alla immediata disponibilità del Sindaco di Lignano, avv. Luca Fanotto, hanno permesso di ottenere una informazione diretta, chiara e dettagliata sui passaggi e sulle conseguenze del processo di riassetto delle autonomie locali attualmente in corso.

Il sindaco Fanotto è partito dal contesto che, a livello statale, vede riforme come la Legge Delrio e la revisione della parte II della Costituzione e a livello regionale la così detta Legge Panontin, approvata nel 2014 con le successive modifiche.

La legge regionale, in sintesi, prevede lo svuotamento di funzioni delle provincie, la soppressione delle Comunità Montane, lo scioglimento delle attuali Unioni di comuni, l'introduzione del programma delle fusioni dei comuni e la costituzione delle nuove UTI, ovvero enti locali dotati di personalità giuridica, istituite per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta.

La legge ammette la "facoltà" di non aderirvi per comuni superiori a 5000 abitanti (3000 se montani) ma prevede, a carico di chi se ne avvale, una sanzione corrispondente ad una riduzione dei trasferimenti ordinari regionali del 30% e tagli legati ai trasferimenti previsti dalle leggi di settore.

Il piano regionale di riordino ha collocato Lignano nell'UTI della Bassa Friulana Occidentale. Il Comune di Lignano, preso atto della legge approvata dalla regione, ha proposto, assieme a Grado, una UTI "funzionale" delle spiagge. Proposta basata su aspetti che evidenziano come atipiche siano le condizioni dei due comuni e reali le opportunità di sinergie.

La evidente specificità turistica (il 74% delle presenze estive del FVG) è sinergicamente presentabile nel mercato, comuni sono le problematiche nella gestione degli arenili (dragaggi, ripascimenti, ecc.), della nautica, della programmazione in edilizia, dei lavori pubblici, dell'am-

biente e manifestazioni, della stagionalità nell'erogazione dei servizi pubblici (sicurezza, personale, gestione nettezza urbana, ecc.). Entrambe sono sotto l'ufficio circondariale marittimo di Grado e nella nuova azienda sanitaria.

20151027 Fanotto1Sono tutti elementi non riscontrabili in altri comuni che hanno supportato l'alternativa, in caso di rifiuto, di non entrare in nessuna UTI nonostante l'impatto economico negativo delle corrispondenti sanzioni regionali.

La proposta non è stata accettata ma la ragionevolezza delle osservazioni presentate ha aperto la strada ad una modifica della legge per i casi di Lignano e Grado. La modifica prevede che Lignano, pur aderendo all'UTI della Bassa Friulana Occidentale, mantenga l'autonomia decisionale su tutte le materie strategiche e che abbia due voti aggiuntivi nella sua assemblea.



Le materie strategiche sulle quali Lignano mantiene la piena autonomia sono: polizia locale e polizia amministrativa locale; attività produttive, ivi compreso lo Sporetto unico; edilizia scolastica e servizi scolastici; protezione civile comunale; turismo, sport, cultura, manifestazioni; servizi finanziari e contabili, controllo di gestione; fissazione dei tributi; opere pubbliche e procedure espropriative; pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata; procedure autorizzative in materia di energia; organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale: ad esempio gestione dei rifiuti, parcheggi a pagamento, pubbliche affissioni, stadio.

All'UTI passano sostanzialmente funzioni che consentono maggiore efficienza operativa:

catasto; statistica; elaborazione e presentazione di progetti di finanziamento europeo; programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale; servizi informatici e servizi sociali, che già vengono esercitati in forma associata; personale per la gestione delle buste paga e pensioni; l'accertamento e riscossione dei tributi.

Si tratta di autonomie concesse dalla legge, oltre che a Lignano e Grado, solo a Udine e Trieste.

La legge regionale prevede però che le modifiche siano definite dallo STATUTO DI CIASCUNA UTI. Nel lungo e importante lavoro fatto dai Sindaci per la predisposizione della bozza di statuto Lignano ha dato un contributo importante ed ha ottenuto non solo di «mantenere» quanto previsto dalla legge regionale ma anche di inserire altri importanti punti.

Il sindaco Fanotto ha concluso sintetizzando i motivi della scelta: evitiamo le penalizzazioni economiche previste dalla legge, trasferiamo competenze che possono consentire maggior economicità gestionale, manteniamo tutte le competenze fondamentali, partecipiamo alle decisioni sovracomunali con un voto privilegiato e - last but not least - manteniamo una collaborazione già

in atto con i comuni vicini, pienamente consapevoli dell'importanza di Lignano per la loro stessa economia. Una collaborazione che va vista come una possibilità di ulteriore crescita di sinergie e non come un pericolo. La successiva discussione ha consentito anche un approfondimento sugli aspetti organizzativi e decisionali di un soggetto, a legittimazione di secondo grado, che ha per obiettivo dichiarato una maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici. Il Presidente Mario Andretta nel suo ringraziamento al relatore ha ricordato che la denominazione del Club aggiunge significativamente al nome di Lignano Sabbiadoro quello di "Tagliamento".

## IL MANUALE DELL'UNHCR PER IL DRAMMA DEI RIFUGIATI

**Uno, cento, mille drammi. L'invasione pacifica in corso è un tema terribilmente y per i parlamentari che definisce il diritto di asilo e le misure auspicate**

### PROTEZIONE DEI RIFUGIATI: Guida al diritto internazionale del rifugiato

*"Ogni individuo ha il diritto di cercare e godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni."*

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, articolo 14(1)

L'UNHCR ha predisposto nel 2001 un documento informativo destinato ai rappresentanti politici che contiene gli elementi utili per chi vuole interessarsi del fenomeno o esprimere opinioni basate su una conoscenza di base della genesi del

diritto vigente e i suoi aspetti giuridici e organizzativi. È possibile scaricare il documento in lingua italiana dal link nel nostro sito in quello dell'UNHCR. Il manuale è stato preparato con i contributi dei seguenti parlamentari, tutti membri della Commissione sulle questioni parlamentari, giuridiche e dei diritti umani dell'Unione Interparlamentare (IPU) e della Commissione per la promozione del rispetto del diritto internazionale umanitario dell'IPU: la signora Beth Mugo (Kenya), i signori Jim McKiernan (Australia) e Ricardo Vasquez (Argentina). La versione originale è in lingua inglese ed in Italia è stato stampato a cura del Senato della Repubblica.

## RELATORI: MARGHERITA BISSONI E ROBERTO TREBO IL LATO INVISIBILE DELLA DISLESSIA



La relatrice della serata Margherita Bissoni scopre di essere dislessica a 24 anni durante il suo periodo all'università. Lo scopre molto tardi e da allora se ne occupa a livello divulgativo mostrando "il lato invisibile della dislessia". La dislessia è definita come una neurodiversità. In altri termini "dislessici si nasce" così come si nasce con i capelli biondi o gli occhi azzurri. La dislessia consiste in sostanza in un problema di decodifica che si può esemplificare attraverso il paragone con il daltonismo, anch'esso un problema di decodifica, ma legato al colore. Anche in questo caso "daltonici si nasce". Nello specifico la dislessia riguarda il problema di decodifica del fonema (il "suono" di una parola) in rapporto al grafema (la "trascrizione" di una parola). Come per il daltonismo le difficoltà legate alla dislessia non sono immediatamente riconoscibili poiché questi disturbi si manifestano solo in alcune situazioni. La dislessia si manifesta in modo chiaro nei primi anni di scuola. In taluni casi si possono individuare dei segnali premonitori, antecedenti a questa età, come ad esempio un ritardo nell'apprendimento del linguaggio, una difficoltà di pronuncia di alcune parole. Questi "segnali" non sono necessariamente significativi del disturbo, tuttavia spesso sono sintomatici. Il disturbo inizia a manifestarsi solo verso i sei anni poiché è a questa età che i bambini imparano a leggere e a scrivere. Prima dei sei anni riconoscono un oggetto dal suo aspetto, successivamente lo associano alle parole (fonema) e, infine, lo associano a un grafema, cioè alla "parola scritta". Ogni oggetto per noi ha una forma, un nome e un modo di scriverlo. Solo nel momento in cui interviene la letto-scrittura il ragazzo dislessico inizia ad avere i suoi problemi. La diagnosi della dislessia può avvenire a partire dalla fine della seconda elementare. I test che vengono eseguiti tendono anzitutto a escludere le altre possibili cause del disturbo. Vengono cioè escluse patologie neurologiche, deficit cognitivi o deficit sensoriali. Dunque il ragazzo a cui viene diagnosticata la dislessia vede e sente bene, ed è "intelligente". Solo se non vengono identificati altri disturbi si può dichiarare la specificità del disturbo e si può emettere una diagnosi positiva. In Italia i soggetti con dislessia sono pari circa al 4% della popolazione e dunque si tratta circa di 1'900'000



**DONA !**

persone, ma è un dato molto labile. La dislessia è solo il più famoso dei disturbi riconosciuti come DSA, disturbi specifici dell'apprendimento. Un ragazzo con DSA può avere uno o più di questi disturbi e in misura differente. Va da sé che non esiste un dislessico uguale ad un altro perché ognuno ha le proprie specificità. Nel 2010 è stata varata la legge 170 che individua i disturbi specifici dell'apprendimento e fornisce le definizioni che li descrivono. Al contempo stabilisce alcuni obiettivi che interessano il sistema scolastico, tenuto conto del diritto all'istruzione, lo stimolo al successo scolastico, la riduzione dei disagi emotivi. A fronte di questa breve trattazione dell'argomento prende sostanza l'invito a considerare i DSA in termini diversi da quelli abituali. Se questi disturbi sono stati ignorati per anni o ascritti a cause infondate, oggi vale la pena di attrezzarsi culturalmente per ovviare ai preconcetti e sviluppare approcci positivi. Il problema non è la dislessia in sé, ma la disinformazione legata a questo tema. Come naturale prosecuzione dell'interesse per l'argomento, Margherita Bissoni ha sviluppato un proprio percorso professionale insieme a Roberto Trebo, co-titolare di Mood Media Design srls, società di tipo startup innovativa, e ha sviluppato un progetto specifico denominato Traib. Traib è uno strumento software per l'informazione e la comunicazione destinato ad utenza interessata al mondo della dislessia. Ad oggi è un'applicazione mobile disponibile per piattaforma Android e a breve sarà disponibile su web e altri supporti mobile. Traib è nata a maggio 2015 dopo circa un anno di progetto e sviluppo, e ad oggi conta ca. 700 utenti. È tuttora nella fase conclusiva della sperimentazione.

Il progetto di Traib nasce in primo luogo dall'esperienza diretta di Margherita Bissoni, che ha svolto attività di divulgazione e coordinamento all'interno di AID, Associazione Italiana Dislessia e in prima persona ha potuto sperimentare quali possono essere le esigenze di comunicazione della community. L'applicazione si propone come strumento gratuito a servizio del mondo legato al tema della dislessia, e si prefigge di favorire e incentivare le dinamiche tribali della community. Gli utenti cui Traib si rivolge sono i soggetti con DSA, le loro famiglie, tutti coloro che sono interessati al tema, cioè gli educatori, gli psicologi, i logopedisti, i tutor, gli insegnanti, etc. propensi a ricercare un confronto diretto. Gli utenti si iscrivono consapevoli del tema trattato. Al termine, i relatori hanno risposto alle numerose domande fatte dai soci e dai numerosi ospiti presenti.

## FLASH SPORT: BRONZO MONDIALE PER DUE SKIPPER LIGNANESI

### MEOTTO-CASSANDRO BRONZO AL MONDIALE SNIPE JUNIORES 2015

Michele Meotto e Alberto Cassandro chiudono terzi al mondiale Snipe juniores di Talamone, dopo cinque giorni di regate combattute, alle spalle degli spagnoli Montoya – Belmonte Cuenca e dei brasiliani Rondina – Boani.

I portacolori dello Yacht Club Lignano, formati nel viavio fin dalla classe optimist, centrano un bellissimo risultato conquistando il primo storico podio italiano nel

mondiale juniores di questa classe. Talamone ha offerto condizioni variabili, impegnative e anche "dure" per i trentasei equipaggi in gara provenienti da undici nazioni nella settimana di regate concluse oggi. I nostri ra-



gazzi, insieme alla altra coppia Tullio Nutta-Marco Mazzarolli, sono stati assistiti in acqua dal coach Andrea Zoccarato e si sono sin da subito distinti tra gli equipaggi più forti, battagliando per il titolo durante tutte le prove fino alla sesta ed ultima regata odierna. Con il gradino più alto del podio, distante alla fine solo tre punti, il pizzico di rammarico è ampiamente superato dall'entusiasmo per il bronzo ampiamente meritato. Per Tullio e Marco, all'esordio quest'anno nella classe, vale, più del 27° posto in classifica finale, il grande bagaglio di esperienza accumulato e la consapevolezza dell'esistenza di grandi margini di miglioramento Lo Yacht Club Lignano è orgoglioso dei suoi ragazzi! Dopo la conquista del titolo italiano juniores di luglio, questo nuovo risultato ripaga il sacrifici di Michele e Alberto, dei loro familiari e di tutti coloro che li hanno aiutati ed assistiti durante il percorso di quest'anno ricco di risultati, ricordando in particolare per generosità e disponibilità il segretario di classe Pietro Fantoni e la DB Marine di Enrico Michel. Bravi ragazzi...vi aspettiamo a Lignano ....on the road to Miami 2017 !!!

## SERVICE: UN PROGETTO ROTARY PER I GIOVANI PREMIO PER LE IDEE ORIGINALI DI GIOVANI TRA I 18 E 28 ANNI CHE AIUTA A FINANZIARNE LA REALIZZAZIONE

Il premio ORIENTA-MENTI 2015/2016 intende permettere ad uno o più giovani che hanno un'idea originale o una valenza particolare, ma ancora inespressa, negli ambiti tecnico, artistico, scientifico, culturale e imprenditoriale di farla emergere per intraprendere i primi passi verso un futuro professionale, attraverso il sostegno reso disponibile dai Rotary Club della Provincia di Udine.

Possono concorrere al Premio tutti i residenti o i domiciliati per motivi di studio nella Provincia di Udine, di età compresa tra i 18 e 28 anni compiuti, che al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione siano senza occupazione lavorativa. Questo stato dovrà essere auto-certificato.



Il concorso è aperto anche a gruppi di persone di massimo tre componenti (di cui almeno due siano residenti nella Provincia di Udine) e tutti i componenti siano senza occupazione lavorativa, come sopra auto-certificata. Il progetto dovrà essere inoltrato esclusivamente in forma elettronica nel portale WEB nel sito orienta-menti.rotary2060.eu. Il progetto dovrà presentare e descrivere un'idea o una

abilità in maniera chiara, dettagliata e fattibile. La proposta di candidatura dovrà pervenire tra le ore 00.00 del 15 settembre 2015 e le ore 24.00 del 15 ottobre 2015. La valutazione dei progetti avverrà sulla base di criteri di originalità, realizzabilità e sostenibilità economica secondo l'insindacabile giudizio del Comitato dei Delegati Rotary. La natura e la tipologia del Premio, che potrà variare in base alle caratteristiche del progetto risultato vincitore avrà un controvalore di euro 5.000,00 (cinquemila/00) che potrà essere aumentato ad insindacabile giudizio del Comitato dei Delegati Rotary.

fucilati a Cercivento nel 1916". Tomat , con l'ausilio di alcune diapositive, ha illustrato il discusso episodio del mancato assalto del 23 giugno 1916 alla cima est del Monte Cellon, sovrastante il piano del Monte Croce-Carnico e occupata dagli austro-ungarici, da parte della 109° Compagnia del Battaglione Alpino Arvensis. Tale disobbedienza militare si è poi conclusa tragicamente con la fucilazione di quattro alpini friulcarnici il successivo 1 luglio, sentenziata dal Tribunale militare straordinario convocato nella chiesa di Cercivento .

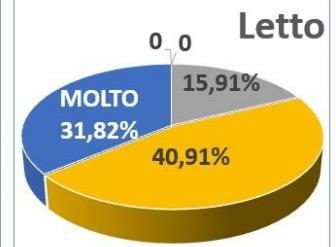
## CLUB: I RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL SITO DEL CLUB

### I SOCI APPREZZANO IL SITO E LE NOTIZIE SULLE ATTIVITÀ DEL ROTARY E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI LOCALI

#### Gradito?



#### Letto



non so   per nulla   poco   abbastanza   molto

La Commissione PR ha presentato i dati del sondaggio, al quale hanno risposto praticamente tutti i soci, che conferma una generale valutazione positiva sul progetto che il club, con l'appoggio della Commissione Informatica del Distretto, ha attuato.

Le pagine pubbliche più apprezzate del sito vedono al primo posto quella con le "Notizie", seguita da quella "Riunioni". Al terzo posto le pagine con le informazioni sul "Consiglio", sul "Rotary" e "Home" contenente le notizie in primo piano con l'attività distrettuale, nazionale ed internazionale del Rotary.

Le pagine dell'area riservata più apprezzate sono, nell'ordine, le "News", l'archivio in PDF dei bollettini, il Calendario con gli appuntamento del Rotary e la Photo Gallery.

Particolarmente interessanti le risposte al quesito sui siti del Rotary più visitati: il sito locale di club è il più visitato e appare essere l'accesso principale al mondo del Rotary.

Il sondaggio ha raccolto anche una serie di proposte e suggerimenti dei soci che troveranno applicazione nello sviluppo previsto nell'annata in corso.

Positiva anche l'alta percentuale di lettura delle news inviate alla mailing list del club che comprende istituzioni, media, relatori ed associazioni. L'invito a proseguire è giunto anche dai soci più "analogici" che hanno

## RELATORI: DOTT. LUIGI TOMAT

### "I FUCILATI DI CERCIVENTO"



Martedì 22 settembre 2015 intenso per il Rotary Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento all'Hotel Golf-Inn di Lignano nella serata di caminetto coordinata dal presidente Mario Andretta. Ospite d'onore il dott. Giorgio Cossutti, presidente della Fellowship distrettuale "Rotariani alpini", raggruppante i rotariani del Distretto 2060 con servizio militare assolto nel corpo degli alpini. Cossutti, PH e past president del RC di Trieste, ha provveduto ad immatricolare tre soci del Rotary lignanese, già ufficiali alpini di complemento: Luigi Tomat, Maurizio Sinigaglia e Giandavide D'Andreis.

Il presidente Andretta ha dato poi spazio al socio Luigi Tomat, neo alpino rotariano e iscritto A.N.A. da 48 anni, per relazionare su un tema storico militare della grande guerra 1915-1918, molto attuale nel centenario commemorativo dell'entrata in guerra dell'Italia: "I quattro alpini

espresso apprezzamento per la crescita della percezione del club nel territorio.

Raffaele Caltabiano, presidente della Commissione Distruttuale Informatica e gradito ospite della serata, ha espresso i complimenti al Club per questo progetto innovativo che nell'annata in corso verrà esteso ad altri club interessati alla sua applicazione. Il Presidente del club, Mario Andretta, ha ringraziato la Commissione composta attualmente da Enea Fabris, Daniele Galizio, Maurizio Sinigaglia, Bruno Tamburlini, Alberto Vidotto e presieduta da Piergiorgio Baldassini.

Tra i services previsti vi sono un corso sulla disostruzione pediatrica e uno di primo soccorso. Verranno riproposti anche gli incontri di orientamento universitario e proposto uno di sensibilizzazione sull'importanza della privacy nel web per gli studenti delle superiori.

Verrà organizzata una Giornata di vela per disabili in collaborazione con l'associazione "Lo spirito di Stella". Al consolidamento dei gemellaggi con Klagenfurt e Ljubljana si aggiungeranno interclub con rotaract club della regione e del Veneto. Relatori di grande interesse completano il programma.



L'illustrazione che ha avuto per di più il pregio, come ha osservato Il Presidente Mario Andretta, di rimanere nei tempi rotariani ha ottenuto i complimenti generali dei soci presenti e la loro immediata disponibilità a collaborare, ove il club lo desideri, con un Rotaract che lavora con tanta passione.

